

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 09/11/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
Dott. Gian Luca Palamara, Componente del Collegio Sindacale;
Dott. Stefano Del Giudice, Componente del Collegio Sindacale.

Il Bilancio preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 190 del 08/11/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 29/10/2021, con nota prot. n.

del Bilancio Preventivo Economico, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio ha conferito con la Dott.ssa Monica Gualmini, Dirigente del Servizio Bilancio e Finanze, con la quale ha effettuato l'esame del preventivo 2021, approfondendo il contenuto del documento e le principali variazioni tra bilancio preventivo e consuntivo 2020.



Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;

alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;

agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;

Altro:

Il Collegio accerta inoltre che il Bilancio Economico Preventivo 2021:

1) è stato predisposto in coerenza con la deliberazione regionale nr.1770 del 2/11/2021, con la quale viene ridefinito il livello delle risorse a finanziamento della spesa corrente del SSR per l'anno 2021 e le conseguenti assegnazioni a favore delle Aziende Sanitarie;

2) tiene in considerazione la nota prot. 30945 del 14/10/2021, con la quale il servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le indicazioni di dettaglio per l'adozione del Bilancio Economico Preventivo;

3) è composto da documenti che risultano redatti in conformità alle indicazioni dell'art. 25 del D. Lgs. 118/2011.

Il Collegio tuttavia ritiene opportuno rilevare che il conto economico previsionale 2021 è stato predisposto in ritardo rispetto alle tempistiche previste dal D. Lgs. 118/2011, poiché la Regione ha fornito, con gli atti sopraccitati, le indicazioni necessarie per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo con una tempistica tale da non poter rispettare i termini temporali previsti dalla normativa citata.

Per quanto concerne il contenuto dei documenti in esame, il Collegio rileva che il conto economico previsionale 2021 registra una perdita presunta di euro 22,572 milioni che non rispetta la condizione di pareggio "civilistico".

Si precisa che il Consuntivo cui vengono rapportate le previsioni 2021 è relativo all'anno 2020 e non, come presentato dal sistema non modificabile di PISA, il 2019.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:




CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
ore della produzione	€ 480.002.345,00	€ 440.231.873,00	€ 458.673.406,00	€ -21.328.939,00
Costi della produzione	€ 468.514.752,00	€ 455.473.871,00	€ 471.938.062,00	€ 3.423.310,00
Differenza + -	€ 11.487.593,00	€ -15.241.998,00	€ -13.264.656,00	€ -24.752.249,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -258.975,00	€ -271.000,00	€ -267.000,00	€ -8.025,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 2.951.905,00	€ 189.466,00	€ 5.302.237,00	€ 2.350.332,00
Risultato prima delle Imposte	€ 14.180.523,00	€ -15.323.532,00	€ -8.229.419,00	€ -22.409.942,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.079.193,00	€ 13.801.999,00	€ 14.342.123,00	€ 262.930,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 101.330,00	€ -29.125.531,00	€ -22.571.542,00	€ -22.672.872,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un decremento

pari a € -21.328.939,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Contributi in conto esercizio	€ -31.815.009,00
Rettifica contributi c/es. per destinazione ad investimenti	€ 5.614.381,00
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 11.468.136,00
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -6.217.043,00
Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -693.465,00
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -44.374,00
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 624.834,00
Altri ricavi e proventi	€ -266.398,00

RB 

r. emitt. Giun. - Prot. 12/11/2021 - 1043837. E

la seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 1.301.925,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 1.301.925,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c.)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 3.423.310,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Acquisti di beni	€ -15.822.365,00
Acquisti di servizi sanitari	€ -1.684.146,00
Acquisti di servizi non sanitari	€ 1.981.674,00
Manutenzione e riparazione	€ -745.747,00
Godimento di beni di terzi	€ 1.742.167,00
Costi del personale	€ 4.160.267,00
Oneri diversi di gestione	€ -592.106,00
Ammortamenti	€ 540.279,00
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -252.705,00
Variazione delle rimanenze	€ 15.213.032,00
Accantonamenti	€ -1.117.042,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un decremento

pari a € -8.025,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 0,00
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 8.025,00



rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 2.350.332,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Proventi straordinari	€ 1.284.031,00
Oneri straordinari	€ -1.066.300,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

- i Contributi in conto esercizio, unitamente alla Rettifica contributi c/es. per destinazione ad investimenti e all'Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti si riducono complessivamente di 14,7 milioni di euro a seguito del venire meno dei finanziamenti POR-FESR e FSE per 23,2 milioni di euro (di cui 3,3 milioni di euro per investimenti) e DL Ristori per 12,7 milioni di euro (di cui 2,2 milioni di euro per investimenti). A queste riduzioni, la Regione ha in parte fatto fronte con risorse proprie, aumentando i contributi a favore dell'Azienda di 17,7 milioni di euro, ma la differenza è rimasta ad oggi non coperta da adeguate risorse.
- i Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria diminuiscono di 6,2 milioni di euro per effetto, in parte, dalla ridefinizione del contratto di fornitura con l'Azienda Usl di Modena (-8,135 milioni di euro) e, in parte, dal buon andamento della attività per pazienti di altre provincie e di altre regioni, in recupero rispetto al dato 2020.
- I Costi per acquisto beni diminuiscono di 15,8 milioni di euro rispetto al consuntivo 2020. Se si considera, però, unitamente alla variazione stimata delle rimanenze (che passa da +12,213 milioni di euro del 2020 a -3 milioni di euro del 2021), si evidenzia un sostanziale mantenimento del livello di costi raggiunti nello scorso esercizio. Cambia quindi la composizione della spesa: calano i consumi Covid e aumentano i consumi aziendali, coerentemente con la significativa ripresa della produzione. L'aumento è concentrato su dispositivi medici e protesici, mentre l'andamento dei farmaci è più contenuto rispetto al tetto fissato dalla Regione.
- Tra i Costi per acquisto di servizi sanitari sono in aumento i costi per l'attività externalizzata in strutture private accreditate, necessaria a seguito del perdurare dell'ondata pandemica. L'integrazione delle strutture private accreditate aderenti ad AIOP nel sistema di risposta all'emergenza Covid-19 si è resa necessaria anche per far fronte alle importanti riorganizzazioni nei due stabilimenti ospedalieri, che hanno determinato una riduzione pesante delle sedute operatorie e un contingentamento dei posti letto ordinari dei reparti chirurgici.
- I Costi per servizi non sanitari e per Godimento beni di terzi sono in incremento a causa del consolidamento di attività di controllo e sanificazione sorte nel corso dello scorso anno per fronteggiare l'emergenza Covid e ora mantenute per tutto l'anno (portierato, controllo accessi...) e per l'attivazione di nuovi contratti di noleggio di apparecchiature sanitarie, tra cui i contratti per l'acquisizione di apparecchiature per il trattamento della dialisi extracorporea, di una piattaforma robotica per ortopedia protesica e, soprattutto, di un robot chirurgico da Vinci Xi4000.
- I Costi di personale sono in aumento per effetto del "trascinamento" delle assunzioni Covid, con particolare riferimento alle assunzioni effettuate per l'avvio e il mantenimento in funzione dei due HUB di Terapia Intensiva, inaugurati a luglio e a ottobre 2020. Rispetto al Consuntivo, non sono stati iscritti in questo raggruppamento gli importi dell'IVC (per dirigenza e comparto) e dell'elemento perequativo (solo comparto), stimati in 1.902.637,00 euro, in quanto, unitamente al differenziale rispetto all'1,5% indicato dalla Regione, sono stati allocati negli accantonamenti.
- Gli Accantonamenti si sono ridotti di circa 1 milione di euro, in conseguenza del fatto che nell'esercizio 2021 non si è ripetuta l'assegnazione di fondi FESR all'Azienda e quindi è venuta meno l'esigenza di procedere ad accantonamenti.

RUB SDJ

12/11/2021 10:43:57
Emilia - Prof. G. Palombara

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le attività impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

- L'esercizio 2021, in continuità con il 2020, si presenta tuttora particolarmente critico in quanto la pandemia sta ancora pesantemente condizionando lo svolgimento delle attività sanitarie ordinarie ed inoltre è stato necessario rafforzare le misure preventive nella lotta al virus, quali le vaccinazioni e la sorveglianza sanitaria. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha reso necessario il mantenimento di misure ed interventi urgenti e straordinari, che hanno inciso in maniera significativa sull'equilibrio economico e finanziario.

- In questo contesto, come emerso dalla attività del collegio svolta nel corso del 2021, l'Azienda ha costantemente posto in essere comportamenti finalizzati ad assicurare l'efficace gestione delle risorse pubbliche ed il contenimento della spesa, nel rispetto delle direttive regionali.

- Il Bilancio di Previsione riflette il contesto descritto sopra, anche nel rispetto delle istruzioni per la redazione dei preventivi impartite dalla regione Emilia-Romagna.

Il Collegio rileva infine che:

nel contesto descritto risulta quanto mai necessario un intervento sostanziale da parte della Regione Emilia Romagna, finalizzato al reperimento delle risorse necessarie a copertura della significativa perdita evidenziata nel presente Bilancio di Previsione, con particolare riferimento alle concrete azioni che potrà porre in essere con gli organismi a livello nazionale.

La perdita economica evidenziata è significativamente influenzata da una riduzione di oltre 8 milioni di euro del corrispettivo derivante dal contratto di fornitura con l'Azienda USL di Modena, generata da un differente criterio di valorizzazione delle prestazioni, introdotto specificatamente per questo esercizio. Il Collegio auspica che le rispettive Direzioni Generali definiscano compiutamente e su base pluriennale il criterio di assegnazione delle risorse correlate al contratto, affinché l'Azienda possa operare e organizzarsi in modo da evitare il generarsi di effetti negativi sul proprio conto economico.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Roberto B. H.
Stefano Del Genio
f.to Gian Luca Palombara